



Camera di Commercio
Cuneo



PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DEI BENI MOBILI E IMMOBILI 2023/2025

21 novembre 2022

Allegato 1
Situazione attuale



PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DEI BENI MOBILI E IMMOBILI 2023/2025

Approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 122 del 21 novembre 2022

Sommario

PREMESSA	3
DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE	4
AUTOVETTURE CAMERALI	5
IMMOBILI	7
Beni Immobili di proprietà	7
Beni Immobili in locazione	8
Beni Immobili in comodato gratuito	9

PREMESSA

Nel presente documento è riassunta la **situazione attuale** (mese di novembre 2022) dei beni mobili e immobili utilizzati dalla Camera di commercio, con le relative voci di spesa (risultanti dai bilanci d'esercizio sinora approvati) e i criteri presi a riferimento per assicurarne il contenimento nel rispetto delle disposizioni normative, per consentire all'Ente di svolgere con efficacia, efficienza e propensione all'innovazione i servizi e le funzioni attribuite dalla legge.

Al riguardo si richiama la legge 244/2007, legge finanziaria per il 2008, che all'art. 2, c. 594 ha introdotto misure specifiche di programmazione e pianificazione dei beni mobili e immobili, stabilendo che: *“Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

- 1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- 2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- 3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali”.*

Il successivo comma 595 ha inoltre previsto che nei piani di razionalizzazione siano altresì *“indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze”.*

Di seguito sono riportati il dettaglio delle voci di spesa riferite alle categorie di beni individuati dalla normativa e i relativi criteri di razionalizzazione.

DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE

Rientrano in questa categoria i beni mobili utilizzati per lo svolgimento delle funzioni camerali, quali le attrezzature, i mobili d'ufficio, gli arredi e le dotazioni ICT (personal computer, stampanti, calcolatrici, apparecchiature di telefonia mobile, SIM, tablet) e i software.

Al 31/12/2021, in termini di dotazioni strumentali, il patrimonio camerale era così composto:

Tipologie	Costo storico al 31/12/2021	Fondo amm.to al 31/12/2021	Valore a bilancio al 31.12.2021
SOFTWARE (*)	€ 8.271,60	€ 2.757,17(*)	€ 3.631,58
DOTAZIONI ICT	€ 298.791,84	€ 201.014,36	€ 97.777,48
ARREDAMENTO MOBILI E ATTREZZATURE	€ 929.450,95	€ 802.150,03	€ 127.300,92
AUTOVETTURE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

(*) l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali avviene in conto, pertanto più che di Fondo trattasi di Quota di Ammortamento

La valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni strumentali in uso agli uffici è effettuata a cadenza annuale, anche sulla base delle funzioni attribuite da nuove disposizioni normative e delle necessità organizzative, per determinare le necessità di aggiornamento e di conseguente sostituzione. Tali beni sono ovviamente soggetti ad un processo di ammortamento, che annualmente ne riduce il valore e che tiene conto della progressiva riduzione dell'utilità economica degli stessi e dell'eventuale convenienza a cederli quando hanno esaurito la loro funzione economico produttiva.

Relativamente alle attrezzature di **telefonia mobile**, ottenute tramite adesione alla Convenzione Consip "Telefonia mobile 7", si evidenzia che nel 2022 quelle in dotazione sono: n. 5 telefoni mobili (4 a noleggio e 1 di proprietà), n. 9 SIM di fonia e dati e n. 28 tablet di proprietà.

I telefoni mobili e le SIM di fonia e dati sono stati assegnati al personale camerale individuato con riferimento alle funzioni svolte. In particolare sono forniti di SIM il Segretario Generale, la Dirigente, la titolare di posizione organizzativa riferita all'area di sostegno del mercato, il Provveditorato e l'Ufficio relazioni con il pubblico.

Con riferimento ai **tablet** si segnala che n. 3 di essi (Samsung Galaxi TAB S2 9.7) sono monitorati dall'ufficio Gestione informatica e sono a disposizione dei dipendenti camerali impegnati in sede o fuori sede in riunioni, eventi formativi, somministrazione questionari di customer etc., mentre i restanti n. 25 (Alcatel 1T 10) sono assegnati alla Segreteria per essere configurati e utilizzati dagli amministratori

camerali e dai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti in occasione delle riunioni degli organi (Giunta e Consiglio).

Questo ha consentito, sin dall'avvio nel 2021, di ridurre drasticamente il consumo di carta, altrimenti necessaria per consentire l'esame dei documenti e dei verbali sottoposti alla valutazione degli organi camerali, evitando la stampa dei provvedimenti portati in approvazione.

AUTOVETTURE CAMERALI

I dati delle **autovetture camerali**, come previsto dalla direttiva del Dipartimento della funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri 6/2011, ispirata ai medesimi criteri di cui alla precedente direttiva 6/2010, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

Le normative hanno imposto negli anni significativi tagli alle spese per i mezzi di trasporto, soprattutto quando riferite alle autovetture.

Il DL 95/2012 (convertito con modificazioni nella legge 135/2012) ha infatti stabilito che, a partire dal 2013, la spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture non possa superare il 50% di quanto speso nel 2011. Tale limite, con l'entrata in vigore del DL 66/2014 (convertito con modificazioni nella legge 89/2014), è stato ridotto al 30% di quanto speso nel 2011. Queste misure non sostituiscono ma si aggiungono a quella fissata con il DL 78/2010 (convertito con modificazioni nella legge 122/2010), con la differenza che, mentre i risparmi derivanti dal DL 78/2010 dovevano essere versati all'Erario, i risparmi conseguenti all'applicazione del DL 95/2012 e del DL 66/2014 rappresentano economie effettive per l'Ente camerale.

È ancora opportuno ricordare che con l'ultima disposizione, la Legge 160/2019, art. 590 e seguenti, pur essendo state superate tutte le disposizioni relative al contenimento delle singole tipologie di spese correnti, sono invece state confermate le limitazioni per le spese relative agli automezzi, per cui è stato stabilito un limite specifico e per gli acquisti dei beni intermedi.

Si precisa che alla data attuale l'Ente camerale non ha più la proprietà di alcun mezzo di trasporto, avendo scelto di noleggiare tramite convenzioni Consip gli automezzi di cui necessita.

Questi sono oggi costituiti da n.2 autovetture (non riconducibili alla tipologia di "auto blu"), dopo la riduzione del parco macchine avvenuta nel 2021 con il mancato rinnovo dell'autocarro, precedentemente utilizzato dall'ufficio metrico.

La necessità di utilizzare due mezzi di trasporto deriva dalle funzioni attribuite agli enti camerali, sia in ambito promozionale, sia in materia di metrologia legale, di sicurezza e conformità dei prodotti e di verbalizzazione nei concorsi a premio.

A queste, comuni con la generalità delle Camere di commercio, si aggiunge la conformazione del territorio della provincia, che ha una superficie di 6.896 Km², con 247 Comuni e sul quale l'Ente è presente con una sede centrale a Cuneo e 3 uffici periferici ad Alba, Mondovì e Saluzzo. Un territorio vasto e ancora oggi caratterizzato da una persistente carenza e inadeguatezza di collegamenti infrastrutturali.

Nel corso del 2022 si è provveduto a sostituire le due autovetture FIAT Punto con autovetture ibride, sulla base della disponibilità e dei costi di noleggio presenti sull'accordo quadro presente sulla piattaforma telematica di CONSIP, di seguito indicate:

Autovettura	Tipologia	Targa	Anno immatricolazione	Titolo noleggio	Scadenza
Ford Focus 1.0 eco-155 cv Boot Hybrid	autovettura	GL193P M	2022	LEASEPLAN Italia SPA	2026
Lancia Ypsilon Ecochic 1.0 70 cv – Firefly Hybrid	autovettura	GK219YZ	2022	LEASEPLAN Italia SPA	2026

Va tuttavia evidenziato che i ritardi nelle consegne hanno determinato la proroga del noleggio di una Fiat Punto, non essendo ancora disponibile alla data di redazione del presente Piano la Ford Focus richiesta.

IMMOBILI

Con riferimento agli **immobili**, si evidenzia che la Camera di commercio non ne utilizza alcuno per finalità abitative, mentre per lo svolgimento delle attività istituzionali utilizza i seguenti:

Beni Immobili di proprietà

Tipologia	Indirizzo		Utilizzo
Palazzo camerale	Via E. Filiberto 3	CUNEO	Uffici camerali di cui due concessi in comodato gratuito: uno a Universitas Mercatorum (in coerenza con la linea strategica di formazione, orientamento al lavoro e alle professioni) e uno all'associazione O.N.A.F. (linea strategica promozione e turismo)
Palazzo Tetto Sottile	Corso Garibaldi, 2	CUNEO	Uffici camerali e n. 2 uffici dati in comodato gratuito al Laboratorio ESG gestito dall'Ente camerale in collaborazione con Fondazione CRC e Intesa San Paolo Innovation Center spa per attività di interesse pubblico e in linea con la mission camerale orientata a favorire la sostenibilità delle imprese
Alloggio uso ufficio (ex alloggio casa Impiegati)	Via Toselli 2	CUNEO	Ufficio Front Office (fino a conclusione lavori del Salone del Futuro)
Alloggio uso ufficio (ex alloggio SG)	Via Bruni, 5	CUNEO	Locato a terzi (Telegranda srl fino al 31/03/2023)
Sede di Alba	Piazza Prunotto, 9/a	ALBA	Uffici di cui n. 1 locato a Agroqualità srl (fino al 31/12/2022 e n. 3 uffici

			utilizzati dall'Agenzia delle Dogane con un contratto di comodato gratuito e rimborso forfettario delle spese.
Box e posti auto di Alba	Piazza Prunotto, 9/a	ALBA	n. 3 Garage di cui 1 utilizzato dall'Agenzia delle Dogane con contratto di comodato gratuito n.8 posti auto di cui 1 utilizzato dall'Agenzia delle Dogane con contratto di comodato gratuito
Magazzino/archivio	Via E. Filiberto 6	CUNEO	Magazzino
Magazzino/archivio	C.so Gramsci - ang. Via Rostagni 12	CUNEO	Magazzino

Beni Immobili in locazione

L'Ente non ha acquisito alcun immobile con contratto di locazione, dopo che nel 2020, al fine di contribuire al contenimento delle spese, erano stati risolti quelli in essere a Mondovì e Saluzzo, in precedenza sede degli uffici decentrati.

Il presidio sul territorio, particolarmente apprezzato dalle imprese operanti nelle aree di riferimento, è stato garantito con specifiche convenzioni e contratti di comodato gratuito con i corrispondenti Comuni in base alle quali l'Ente camerale, previo rimborso delle spese, utilizza due uffici nei locali di proprietà delle amministrazioni stesse.

In analogia, nell'ultimo trimestre del 2021, è stato perfezionato un contratto di comodato gratuito con il Comune di Bra per allestire un ulteriore presidio volto a sostenere l'innovazione delle imprese e ad accompagnarle all'utilizzo dei dispositivi digitali. Tale sperimentazione è stata specificamente voluta dalla Giunta, ma i riscontri ottenuti in questi mesi in cui il personale delle sedi di Cuneo e di Alba si è alternato per garantirne l'apertura, evidenziano un'affluenza estremamente contenuta e ne hanno imposto un ripensamento, con la scelta di sospenderne le attività già a far data dal gennaio 2023.

Beni Immobili in comodato gratuito

Sedi Periferiche	Indirizzo		Utilizzo
Mondovì	Via del Gasometro 5	MONDOVI'	Uffici
Saluzzo	Piazza Montebello 1	SALUZZO	Uffici
Bra	Piazza Caduti per la Libertà, 14	BRA	Uffici (fino al 31/12/2022)

La scelta attuata di mantenere il servizio sul territorio è stata perseguita anche nella sede di Alba, di proprietà dell'Ente camerale. In tal caso il contenimento dei costi è realizzato attraverso la suddivisione degli spazi e la conseguente individuazione di quelli destinabili a terzi per attività coerenti con la mission dell'Ente.

Da alcuni anni un ufficio era locato ad Agroqualità (società di certificazione specializzata nel settore agroalimentare, interamente partecipata da RINA Services e dal sistema camerale italiano), che tuttavia ha formalmente comunicato il proprio recesso a far data dal 2023.

Dal 2021 circa il 40% dello spazio della sede albese è invece concesso in comodato gratuito con rimborso delle spese all'Agenzia delle Dogane.

Tale utilizzo, oltre a ridurre gli oneri di mantenimento della struttura e ad ottimizzare il rapporto dipendenti/m² stabilito dalla vigente normativa, si pone in linea con le strategie dell'Ente, orientate a migliorare il servizio a favore delle imprese, attivando sinergie con altre amministrazioni che operano in ambiti affini, di particolare interesse in un'area caratterizzata da eccellenze agroalimentari ed enologiche, con forte propensione all'export.

Sempre al fine di effettuare una corretta valutazione della razionalizzazione degli spazi, si segnalano gli uffici di via Bruni a Cuneo, sino al 2016 utilizzati dall'ATL del Cuneese e nel quinquennio successivo locati, a seguito di un bando pubblico, a Telegranda, soggetto che contribuisce a promuovere l'immagine delle imprese e a dare spazio alle tematiche economiche della nostra provincia, ad un canone annuo di € 9.006,00. In considerazione della necessità dell'Ente camerale di razionalizzare gli spazi, dal 31/03/2023 tali uffici ritorneranno nelle disponibilità camerale, che dovrà valutarne l'ottimale destinazione.

La politica di razionalizzazione e di risparmio delle spese di funzionamento degli immobili camerale presuppone inoltre interventi volti al risparmio energetico.

A tale riguardo si evidenzia che nel 2017 sono state inserite nel palazzo camerale le valvole termostatiche.

Nel corso del 2018 sia la sede camerale, sia il palazzo Tetto Sottile, sono state allacciati al servizio di teleriscaldamento, con miglioramento della classe energetica

degli edifici interessati e l'eliminazione delle emissioni di CO₂, con conseguente miglioramento delle condizioni ambientali. Anche il condominio in cui ha sede l'ufficio camerale in via Toselli 2 è oggi servito dal teleriscaldamento, con i benefici in termini di maggior sostenibilità di cui sopra.

Nel corso del 2020 sono terminati i lavori di efficientamento energetico (coibentazione, cappotto e infissi) realizzati nel Palazzo Tetto sottile per ridurre le dispersioni e quindi i consumi energetici, utilizzando materiali eco sostenibili da filiera corta, finanziati in parte da risorse comunitarie, con il Progetto Eco-Bati, programma Alcotra Italia-Francia 2014/2020 (€ 110.000,00) e in parte con il conto termico - G.S.E. (circa € 40.000,00).

Nel mese di novembre 2022 sono terminati i lavori nei locali del Palazzo di Tetto Sottile, che hanno consentito di migliorarne l'accessibilità e le funzionalità degli spazi.

Attualmente, sulla base dei dati di bilancio dell'esercizio, gli oneri che l'Ente sostiene per assicurare la disponibilità dei beni immobili negli ultimi tre esercizi sono risultati essere i seguenti:

Voci di spesa	2019	2020	2021
Spese consumo acqua ed energia elettrica	€ 33.561,00	€ 27.998,47	€ 31.893,09
Oneri Riscaldamento e condizionamento	€ 31.434,46	€ 24.314,68	€ 31.005,89
Oneri Pulizie locali	€ 66.776,00	€ 65.696,40	€ 63.428,80
Oneri per servizi di vigilanza	€ 11.669,30	€ 11.699,80	€ 11.638,80
Oneri per manutenzione ordinaria	€ 36.825,64	€ 43.372,71	€ 26.481,45
Oneri per la sicurezza degli immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri per assicurazioni immobili	€ 11.490,36	€ 11.190,36	€ 11.190,00
Affitti Passivi	€ 18.913,20	€ 19.374,18	€ 0,00
Oneri per sedi distaccate	€ 12.609,91	€ 13.652,60	€ 13.606,66
Imposte e tasse	43.203,00	44.522,72	€ 41.099,72
Quote di Ammortamento	€ 149.492,17	€ 156.288,94	€ 157.685,54
TOTALE	€ 415.975,04	€ 418.110,86	€ 388.029,95

Come si può notare nel 2021 gli oneri per la gestione e il mantenimento dei beni immobili sono scesi rispetto al 2019 e al 2020, soprattutto a causa del calo degli oneri di manutenzione e dell'azzeramento degli affitti passivi.

Per il 2022 sulla base dei dati dei primi nove mesi si ritiene che le spese di gestione del patrimonio immobiliare dovrebbero essere più elevate rispetto al 2021 a causa degli eccezionali aumenti delle spese energetiche (elettricità e riscaldamento). Analogamente aumenteranno i proventi derivanti dalla concessione in uso dei nostri locali a soggetti terzi (Agenzia delle Dogane, TeleGranda, Universitas Mercatorum, Agroqualità e ONAF), con la conseguenza di ridurre il saldo netto di gestione.



PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DEI BENI MOBILI E IMMOBILI 2023/2025

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Via E. Filiberto n. 3 – CUNEO

www.cn.camcom.it